



Un monumento all'amore

Il Sentiero Hans e Paula Steger sull'Alpe di Siusi è stato creato in onore di due persone straordinarie, unite dalla passione per lo sport.

A



Al mondo esistono località votate all'amore: il balcone di Verona, su cui si presume si baciaronο Romeo e Giulietta (come scrisse Shakespeare in una delle sue opere) o il Taj Mahal, il mausoleo indiano che un Gran Mogol fece costruire in commemorazione della sua defunta e amata moglie.

Paula Wiesinger. La storia del magnifico sentiero escursionistico che attraversa l'Alpe di Siusi, dedicato a Paula Wiesinger e Hans Steger, pionieri alpini, è un pò diversa. Paula Wiesinger, nata nel 1907 a Bolzano, era un'eccellente sciatrice professionista. Ai suoi successi nei tuffi dalla piattaforma e nelle gare di nuoto, hanno fatto seguito performance di spicco nel mondo dello sci. Negli anni '30, Paula Wiesinger è stata eletta 15 volte campionessa italiana. Nel 1932 a Cortina d'Ampezzo, ha vinto i Mondiali di discesa libera, confermando il suo successo l'anno successivo a Innsbruck con un 4° posto. Nel 1934, è arrivata nuovamente 5ª nello

slalom a St. Moritz. All'epoca, un'atleta donna di tale livello era un evento davvero straordinario e i giornali cominciarono a chiamarla "la Paula", proprio come i fan.

Hans Steger, che all'età di 19 anni era già stato campione juniores bavarese di pugilato, conobbe Paula durante un'arrampicata. Lei aveva 27 anni e lui si stava cimentando nei primi tour nelle Dolomiti. Affascinato dal meraviglioso panorama alpino e dalla sua dinamica accompagnatrice, decise di trattenersi qualche giorno e fu così che poco tempo divenne un'intera vita. Oltre a sciare insieme, negli anni successivi affrontarono le ascensioni più impegnative delle Dolomiti. Hans ha visto in lei una partner a pieno titolo, che spesso in cordata apriva la strada. Quasi nessun'altra delle sue contemporanee ha superato il sesto grado di difficoltà (il maggiore dell'epoca) come capocordata e con la sua stessa sicurezza. Non stupisce, »



I sentieri tracciati per le escursioni invernali conducono ai belvedere più suggestivi dell'Alpe di Siusi.



quindi, che Paula abbia collaborato come stuntwoman a uno dei film di Leni Riefenstahl, in cui doveva precipitare da un ripido ghiaione con il coraggio di sempre.

Fondazione Hans e Paula Steger. La fama alpinistica di Paula e Hans ha presto oltrepassato il confine. Per anni sono stati amici di re Alberto del Belgio, che hanno accompagnato in occasione di numerosi tour. Successivamente, Paula e Hans Steger hanno acquistato il Rifugio Dellai sull'Alpe di Siusi, trasformandolo nell'odierno Hotel Steger-Dellai. Non avendo figli, hanno dato vita a una fondazione, che tra i suoi impegni annovera la conservazione e la promozione dell'Alpe di Siusi come area naturale protetta. Nel 2006, cinque anni dopo la morte di Paula, tale fondazione ha inaugurato in memoria di entrambi il Sentiero Hans e Paula Steger.

Questo percorso tematico attraversa l'Alpe dalla stazione a monte della cabinovia Alpe di Siusi, a Compaccio, fino alle falde delle cime dolomitiche di Sassolungo e Sassopiatto. Immersi in una natura in gran parte incontaminata, si raggiunge Saltria costeggiando bacheche informative che illustrano le peculiarità del paesaggio naturale e antropizzato dell'Alpe di Siusi, la storia geologica delle sue origini, il regno animale e vegetale, le mistiche vicende della sua colonizzazione e le leggende delle streghe dello Sciliar o altre arcane figure quali re Laurino e il misterioso Partschott.

Lungo questo facile sentiero ben segnalato, l'Alpe di Siusi presenta agli escursionisti le sue innumerevoli sfaccettature. Gli ampi alpeggi con i loro tradizionali rifugi e i pittoreschi lariceti sono una delizia per gli occhi, mentre gli ombreggiati boschi di abeti rossi offrono momenti di rigenerazione. L'intero percorso è affacciato su panorami dolomitici mozzafiato e, durante la stagione fredda, è perfetto per un'escursione sulla neve, che termina presso la Malga Laranzer prima del bivio per Saltria (inizio presso la Chiesa di S. Francesco a Compaccio). Il sentiero n° 30 si snoda lungo candidi alpeggi, incrociando la strada carrozzabile e oltrepassando l'Hotel Steger-Dellai, per poi salire in leggera pendenza lungo i lariceti innevati. Dopo l'incrocio con la strada di Saltria, si svolta a destra

e si scende su un ampio sentiero d'alpeggio in una valle con un ruscello (marcatura 12A). Al termine della salita in un'area boschiva si raggiunge la Malga Laranzer, il punto più elevato del tour, dov'è possibile concedersi una sosta, così come lungo la via del ritorno presso la Malga Rauch, l'Hotel Ritsch o la Baita Tuene. Il sentiero conduce alla strada asfaltata, per poi ritornare al punto di partenza lungo il tracciato innevato parallelo. In alternativa, è possibile avvalersi dell'Almbus (linea 11; fermata Malga Rauch). «



Il Sentiero Hans e Paula Steger consente di scoprire l'Alpe di Siusi e idilliache oasi appartate, lontane dalla frenesia degli sport invernali.